

### 53) DALLA CAPPELLA DEL TOETTO (364m) A BORGATA CANARONE (315m) ED ALLA PROVINCIALE CHIERI-CASTIGLIONE (292m)

-Lunghezza 4,6 km

-Dislivello in discesa 116 m

-Dislivello in salita 44 m

-Percorrenza 1h 55 min



Si tratta di un itinerario proseguimento naturale del percorso 55 (Bric Palouc-Strada della Croce-Cappella del Toetto) che si sviluppa in costa, panoramico, tra i campi, vigneti e colture; si cammina in prevalenza su carrareccie, sentieri e strade bianche costeggiando lo spartiacque tra Baldissero T.se e Airalì (Chieri), si scende a Borgata Canarone, e si prosegue fino alla provinciale Chieri-Gassino. Dopo aver lasciato la Cappella del Toetto a quota 164m s.l.m. sita in Via Pavarolo, angolo Strada del Toetto, si percorre un centinaio di metri e si giunge al bivio da la provinciale (s.p.4) per Pavarolo e Strada del Cervo che porta direttamente a Chieri; si imbecca quest'ultima e dopo poche decine di metri si incontra sulla sinistra un pilone votivo ben ristrutturato, che segna l'inizio di Strada del Valentino (nei pressi, più a valle si nota un moderno allevamento di suini). Si percorre la Strada di Tetti Valentino (382 m) fino in cima, dove si trova una falegnameria; qui, dove la strada si biforca, si svolta a destra e si prosegue su una stradina asfaltata superando la cascina "Ca' nòva" fino alle ultime case.

Il percorso attraversa una zona di campi, prati e vigneti, e giunge ad un ulteriore pilone votivo sulla destra che ricorda Don Bosco; di fronte si inizia ad intravedere il campanile di Airali che sarà visibile per tutto il percorso. Si lascia l'asfalto e ci si inoltra su una carrareccia; nelle giornate limpide oltre Airali, si può ammirare tutto il Castelnuovese e proseguendo, alla sinistra si intravedono Marentino, il Castello di Montaldo, più in lontananza Sciolze ed alle spalle la collina baldisserese e pinese. La strada diventa sentiero interpodereale, tra stupendi alberi di ciliegio (che vanno rispettati così come i loro deliziosi frutti), fino a giungere alla cascina di Tetti Quaglino (367m) che si costeggia e si supera. La strada diventa carrareccia e all'incrocio successivo si prosegue dritto (l'altra strada ci farebbe scendere in valle e volendo, risalire fino ad Airali), raggiungendo così una villa, dove una stradina scende dritta in Strada Cervo; da questo "bric" si può vedere tutta la collina baldisserese, San Quirico, antico convento ora centro residenziale, Strada Berruto e la punta della località "la Verbia", agglomerato di nuovi insediamenti, dove inizia il percorso numero 52 "Strada delle Nuvole". Si costeggia sulla sinistra la villa e si prosegue sul sentiero tra campi e stupendi filari di vigneto; il sentiero inizia a scendere e in breve giunge sulla strada bianca che collega Strada del Cervo con la Borgata Canarone; di qui in poi il percorso è in territorio di Chieri (circa 45 minuti dalla partenza). Si svolta a sinistra e si percorre la Strada di Caprigliano incrociando dopo un centinaio di metri il percorso 252 che, a sinistra, porterebbe ad Airali; si prosegue dritto su Strada Caprigliano per circa un chilometro fino a ritrovare l'asfalto. Un pozzo in centro strada segnala l'inizio della Borgata Canarone (315m); Dopo il pozzo si svolta a sinistra poi subito a destra seguendo la strada comunale in mezzo alla borgata; un lungo rettilineo in discesa conduce infine alla Provinciale di Chieri-Gassino, a circa un chilometro di distanza dal bivio di Sant'Anna, verso sud ed a poco più dal Comune di Andezeno.